



COORDINAMENTO TRA CORSI ASE / ASE-C E CORSI AE / AE-C

NORME, PROPOSTE E DISCUSSIONE

Genova 18/01/2015

ANE Alberto Perovani Vicari



PROBLEMATICA:

SECONDO REGOLAMENTO AE IL CORSO
PER SEZIONALI

**NON DEVE AVERE DURATA INFERIORE
ALL'ANNO**

E IL QUALIFICATO SEZIONALE DEVE

OPERARE IN SEZIONE PER UN ANNO

PRIMA DI POTER ACCEDERE A UN
CORSO DI 1[^] LIVELLO



Sezione:
**CORSI DI FORMAZIONE PER ACCOMPAGNATORI
SEZIONALI DI ESCURSIONISMO (ASE,ASC,ASS)**

Art. 13 – Struttura

I percorsi formativi per Accompagnatori Sezionali di Escursionismo, (ASE, ASC, ASS) sono riservati ai soci particolarmente motivati che intendono impegnarsi per la promozione, la gestione e l'organizzazione dell'attività escursionistica nell'ambito della propria Sezione. Essi sono costituiti da tre parti:

- 1) Base culturale comune;
- 2) Collaborazione per almeno un anno alla attività di scuola / commissione;**
- 3) Formazione specialistica escursionistica



Sezione:
CORSI DI FORMAZIONE PER ACCOMPAGNATORI
SEZIONALI DI ESCURSIONISMO (ASE,ASC,ASS)

Art. 24 – Requisiti e domanda di partecipazione

L'aspirante AE/AC deve essere già in possesso della qualifica ASE/ASC o sezionale di altre specialità. (omissis)I soci che intendono frequentare i corsi devono essere in possesso dei seguenti requisiti, autocertificati con apposita dichiarazione valida ai sensi di legge:(omissis)

e) aver svolto, come sezionale, almeno un anno (solare) di attività nel settore escursionistico della propria Sezione con programmazione, organizzazione e conduzione di escursioni;





SENZA UNA CHIARA COMPRENSIONE DEL
CALENDARIO E UNA FATTIVA
COLLABORAZIONE O TUTTI I CORSI INIZIANO
LO STESSO GIORNO DELL'ANNO OPPURE
NON SI PUÒ RISPETTARE IL REGOLAMENTO

N.B. QUESTA SITUAZIONE SI EVIDENZIA ADESSO VISTO CHE
QUESTO E' IL 2° CORSO AE / AE-C STRUTTURATO CON IL
NUOVO PIANO DIDATTICO E CHE PRIMA DEL 1° CORSO ERA
STATO FATTO UN SOLO CORSO PER SEZIONALI "SALTANDO"
POI UN ANNO



Per il prossimo CORSO AE / AE-C 2015, **con la collaborazione della CCE**, si è arrivati a definire una situazione che ha permesso l'emanazione di un Bando e la proposta di partecipazione a un numero sufficiente di Ase e Ase-c.

PER IL FUTURO BISOGNA RAGIONARE PER ARRIVARE A UNA SOLUZIONE COORDINATA CHE PERMETTA DI **LAVORARE CON SERENITÀ** E PROPORRE AI NOSTRI SOCI **PERCORSI FORMATIVI DI DURATA CERTA**



PROPONIAMO UNA SOLUZIONE

- **I Corsi AE / AE-C DEVONO INIZIARE TRA MARZO E APRILE** questo per l'impegno (5 sessioni) e il limite di durata nell'anno in quanto l'anno dopo devono esserci i due moduli di specializzazione e per quello su neve EAI ci vuole ... la neve perciò deve iniziare a febbraio/marzo
- Stabilito questo **il periodo di effettuazione dei corsi per sezionali potrebbe andare dall'inizio dell'anno nel quale c'è il Corso di 1^a livello al marzo dell'anno successivo** (quello dei moduli di specializzazione). Per fare un esempio dal gennaio 2015 a marzo 2016.



Inizio corso
AE / AE-C

fine corso
AE / AE-C

SRE	01/01	modulo EAI	modulo EEA	01/01	no corsi	01/04	CORSO AE/AE-C
	anno pari es.2016			anno dispari es. 2017			
SSE	01/01	continua corso sez.	01/04	date utili per l'inizio dei corsi ASE/ASE-C	01/01	01/04	corso sez.

Data ultima
FINE corsi
sezionali

12 MESI

Data ultima
inizio corsi
sezionali

In pratica si può ipotizzare questo:

la SRE organizza

- **CORSO 1° LIVELLO AE / AE-C** negli anni dispari con durata entro l'anno e con inizio non prima del 1° aprile (a mio parere la prova di selezione non va calcolata in quanto non si può dire che uno inizia un Corso quando non sa ancora se sarà ammesso e non ha pagato la quota di iscrizione)
- **MODULI DI SPECIALIZZAZIONE** negli anni pari con durata entro l'anno



In pratica si può ipotizzare questo:

la SSE organizzano

- **CORSI PER SEZIONALI** aventi data di **inizio** (consigliata) dal 01/04 anno pari e (tassativa) entro il 31/03 anno dispari

Il corso avrà durata **UN ANNO** e dovrà **finire** tassativamente con la prova di valutazione effettuata entro il 31/03 anno pari

Il qualificato svolgerà **UN ANNO** di operatività sezionale nell'ambito delle mansioni inerenti alla qualifica e potrà presentarsi alla selezione del Corso di 1[^] livello (inizio dopo 01/04 anno dispari)



LA SOLUZIONE VA RICERCATA NELLA
PIENA COLLABORAZIONE E NEL
COORDINAMENTO

TRA SRE/ E SSE DEL TERRITORIO

PER RISPETTARE I REGOLAMENTI E
AGEVOLARE I PERCORSI FORMATIVI DEI
SOCI



IN PRATICA:

- La SRE entro giugno dell'anno precedente alla fase operativa descritta, deve comunicare all'OTTO quali sono i suoi progetti per l'anno a venire. Questo al di là della presentazione di richieste di nulla osta o bandi. Questo vuol dire che dal momento dell'approvazione si può avere un'idea circa i corsi e aggiornamenti che verranno organizzati. Se la SRE dopo aver ricevuto il consenso dell'OTTO, comunica questo progetto alle SSE del territorio, queste possono aver ben chiaro quello che sarà il loro compito e informare i soci che ritengono adatti e volenterosi di impegnarsi nella formazione



IN PRATICA:

- La SRE si può impegnare a NON iniziare alcun corso AE / AE-C prima del 1° aprile dell'anno di effettuazione garantendo così un orizzonte di programmazione certo alle SSE
- Le SSE sono coscienti del fatto che per poter dare una corretta cadenza al percorso formativo dei loro Soci devono INIZIARE i corsi ASE / ASE-C a partire dall'aprile dell'anno in cui la SRE organizza i moduli specialistico (oggi anni pari) e non oltre il marzo dell'anno in cui c'è il corso di 1[^] livello (oggi anni dispari)



SEGUENDO QUESTO ACCORDO CONDIVISO OTTENIAMO:

- Seguiamo l'attuale dettato regolamentare della CCE
- La SRE può vedersi garantito un flusso regolare di soci che vogliono proseguire la formazione e gestire la connessione “modulo base e moduli specialistici” con fruttuoso coordinamento
- Le SSE possono essere certe che rispettando questi parametri di inizio corsi i loro qualificati potranno accedere alla formazione di 1[^] livello in maniera fluida senza ritardi o necessità di deroghe o quant'altro che a seconda dei momenti possono essere concesse oppure no

